



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Prevenzione del disagio socio- relazionale e ambientale

Dr.ssa Carla Ronci

Dr.ssa Carla Fiore

Dr.ssa Anna Alessandra Massa

Prof. Umberto Lucia

Fondi utilizzati

- Costituzione rete: 5.000,00 EUR per ogni scuola polo
- Sportello: 106.680,20 EUR
- Ricerca Politecnico: 4.300,00 EUR
- Ricerca sulla famiglia: 6.000,00 EUR
- Borse di formazione Master processi educativi in adolescenza: 10.000,00 EUR

OBIETTIVI

- Cittadinanza e Costituzione
- Condotta e legalità
- Patto di corresponsabilità con i genitori
- Statuto degli studenti
- Partecipazione Enti e Istituzioni
- Attività di prevenzione del disagio
- Studenti protagonisti e responsabili
- Studenti promotori e propositivi

Metodologia operativa attuata

- Analisi del contesto: i dati e i monitoraggi
 - sul bullismo nella scuola
 - sulla partecipazione delle famiglie agli organi collegiali
- Analisi della progettualità delle scuole: monitoraggio e analisi delle buone pratiche – con Scienze Educazione - Università di Torino
- Analisi della situazione relazionale – con DISPEA – Politecnico di Torino

Attività svolte dall'Osservatorio Regionale sul Bullismo

- Azioni nella scuola
- Formazione
- Informazione
- Rapporti con i genitori
- Rapporti con Istituzioni ed Enti

Percorse dell'Osservatorio Regionale sul Bullismo

- Superamento concetto di bullismo
- Integrazione
- Abbandono scolastico
- Immigrazione
- Comportamenti a rischio
- Depressione
- Tolleranza

Percorse dell'Osservatorio Regionale sul Bullismo

- Trasmissione buone pratiche
- Benessere della scuola
- Pro-socialità
- Senso di appartenenza
- Attività di prevenzione
- Corresponsabilità scuola e famiglia
- Linguaggi della cultura

RAPPORTI CON I GENITORI

- Forum regionale associazione genitori
- Patto di corresponsabilità
- Patto educativo di comunità
- Nuova alleanza educativa

ACCORDI E PROTOCOLLI

- Protocollo con Regione Piemonte, Comando Legione Carabinieri, Questure (Alessandria, Cuneo, Novara, Torino, Verbania e Vercelli) per la prevenzione degli atti di bullismo
- Protocollo per attività di supporto ai Collegi Docenti e Consigli di Classe (CEMEA, Centro Studi Hansel e Gretel, ProgettarSi, Gruppo Abele, IRIS)
- Protocollo intesa Ufficio Tutore minori

ACCORDI E PROTOCOLLI

- Protocollo DISPEA (Ingegneria Gestionale) per l'analisi delle dinamiche relazionali
- Protocollo Dipartimento di Scienze della Formazione e dell'Educazione per lo studio del ruolo educativo delle famiglie a scuola
- Protocollo Facoltà di Scienze della Formazione e dell'Educazione (Master) per stage per lo studio di buone pratiche

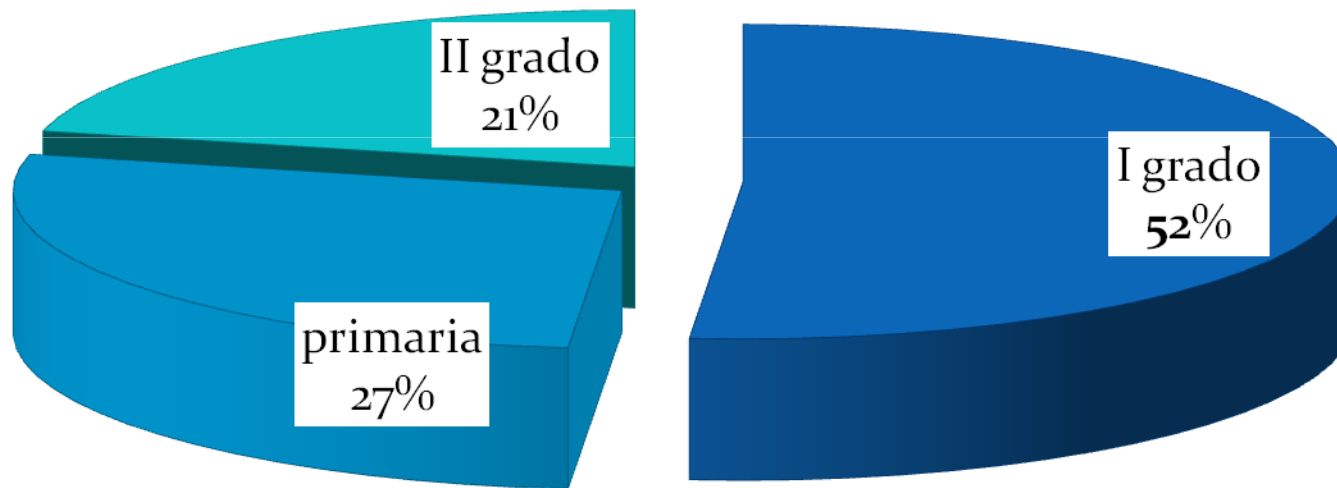
Atti di bullismo

- a.s. 2006/2007 (intero anno scolastico):
38,7%
- a.s. 2007/2008 (febbraio 2008): 43,6%

Bullismo: dove avviene

- Primaria: cortile (25,0%)
- Secondaria di I grado: corridoi (23,2%) e cortile (21,1%)
- Secondaria di II grado: corridoi e aule (24,0%).

Distribuzione degli atti di bullismo per ordine di scuola



Relazione scuola-famiglia

- partecipazione consapevole dei rappresentanti dei genitori agli organi collegiali.

Hanno risposto al monitoraggio

534 scuole pari al 78,8% delle istituzioni scolastiche del Piemonte

consigli di classe rilevati 13.041

famiglie 284.092

Rappresentanti dei genitori nei consigli di classe per grado di istruzione

Scuola dell'Infanzia	90,1
Scuola Primaria	99,8
Scuola Secondaria di I grado	83,3
Scuola Secondaria di II grado	79,0
Totali	85,8

Patti di corresponsabilità firmati

Scuola dell'Infanzia	97,7
Scuola Primaria	89,6
Scuola Secondaria di I grado	92,5
Scuola Secondaria di II grado	91,7
Totali	91,8

Disponibilità delle famiglie in relazioni al non rispetto delle regole da parte degli alunni

Scuola dell'Infanzia	58,1
Scuola Primaria	50,4
Scuola Secondaria di I grado	69,2
Scuola Secondaria di II grado	61,3
Totali	59,0

Le scuole richiedono:

Livello di gradimento	Non gradito	Indifferente	Gradito
Giuridico	27,5%	27,2%	48,3%
Psicologico	3,8%	10,3%	85,9%
Pedagogico	6,9%	18,7%	74,4%
Forze dell'ordine	24,6%	33,0%	42,5%

Le scuole richiedono:

Livello di gradimento	Non gradito	Indifferente	Gradito
Informazione su progetti sperimentati	16,7%	30,0%	53,3%
Collegamento associazioni specializzate	15,8%	20,7%	63,6%
Intervento diretto della DGR	16,2%	15,6%	68,2%

Le scuole richiedono:

Livello di gradimento	Non gradito	Indifferente	Gradito
Con consulenza <i>on-line</i>	28,9%	20,0%	51,1%
Con consulenza centralizzata	51,7%	28,2%	20,1%

I progetti della Direzione Generale Regionale

- rete di scuole per la prevenzione del disagio socio-relazionale e ambientale
- sportello di supporto ai colleghi docenti e consigli di classe
- analisi dei progetti delle istituzioni scolastiche
- studio delle dinamiche relazionali che possano generare situazioni di conflittualità

I progetti della Direzione Generale Regionale

- borse di studio presso il Master “Esperto nei processi educativi in adolescenza”
- stage di specializzandi presso la DGR per analizzare la progettualità scolastica
- studio della partecipazione delle famiglie agli organi collegiali e ai processi educativi

Sportello di supporto ai colleghi docenti

- progettualità dei colleghi docenti
- progettualità dei consigli di classe
- percorsi condivisi tra collegio docenti-consigli di classe con il supporto delle associazioni di volontariato

Sportello di supporto ai colleghi docenti

- Elaborazione dell'aggressività
- Consulenza psicologica, pedagogica e legale per docenti
- Consulenza psicologica e pedagogica per genitori
- Consulenza psicologica e pedagogica per alunni

Sportello di supporto ai colleghi docenti

- Cyberbullismo
- Mediazione scolastica
- Gestione dei conflitti, educazione alle differenze, comprensione del disagio, educazione alla cittadinanza

Sportello di supporto ai colleghi docenti

Richieste di intervento	
Giuridico	15,3
Psicologico	50,8
Pedagogico	47,5
Collegamento con le Forze dell'Ordine	22,0
Informativo su progetti già sperimentati	37,3
Collegamenti con associazioni specializzate	35,6
Intervento diretto nella propria scuola	54,2
Consulenza on-line	22,0
Consulenza centralizzata	3,4
Altro	3,4

Sportello di supporto ai colleghi docenti

Motivazione della richiesta di supporto	
Prevenzione in assenza di bullismo	44,1
Prevenzione in rischio di bullismo	61,0
Prevenzione di ulteriori fenomeni di bullismo	20,3
Intervento con sanzione sino a 15 giorni di sospensione	11,9
Intervento con sanzione oltre a 15 giorni di sospensione	6,8
Intervento disciplinare per reiterazione del fatto	6,8
Intervento disciplinare sostitutivo della sospensione	6,8
Reintegro del bullo	10,2
Difesa della vittima	16,9
Informazioni	37,3
Attività di sensibilizzazione	67,8

Progetto Bulli e bulle? No,...grazie!

Si fonda

- sul rispetto della persona e delle cose
- sulle conseguenze del proprio comportamento
- sulla responsabilità di contribuire a costruire un ambiente accogliente e sereno per tutti gli studenti

Progetto Bulli e bulle? No,...grazie!

1. avvicinare gli agenti ai ragazzi proponendoli con l'atteggiamento del "*bobby*" anglosassone, rigoroso, ma amichevole
2. far comprendere efficacemente la responsabilità penale e civile dei propri comportamenti: l'istituzionalità della "divisa" consente una comunicazione efficace di questi concetti

Rete scolastica

- raccordo tra progettualità regionale e singole realtà locali
- costituzione di un sistema di interscambio
- Integrazione con
 - I bisogni del territorio
 - Le risorse del territorio

Rete scolastica

- necessità di realizzare un sistema di supporto territoriale alle istituzioni scolastiche
- organizzazione di una rete aperta al territorio per offrire servizi anche alle istituzioni scolastiche

Rete scolastica

- previene il disagio socio-relazionale e ambientale
- promuove il rispetto per la “persona”
- realizza azioni di informazione-formazione per il personale scolastico, i genitori, il territorio, gli studenti

Rete scolastica

- promuove centri di ricerca educativa per
 - l'organizzazione di attività didattiche
 - la ricerca delle informazioni
- è un laboratorio di ricerca-azione
 - la formazione/l'autoformazione del personale della scuola
- collabora strettamente con la DGR per la progettazione e la destinazione delle risorse utili

Rete scolastica

- crea una comunità di interesse attorno alle tematiche *della convivenza civile, dell'educazione alla condivisione delle regole, attraverso la discussione, il sapere e il sapersi valutare, il confronto con le opinioni diverse*

Rete scolastica

- diffonde presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni;

Rete scolastica

- amplia ed integra l'offerta formativa attraverso la valorizzazione delle peculiarità specifiche delle opportunità interistituzionali offerte da ciascun territorio

Rete scolastica

- mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche coinvolte buone pratiche didattiche;
- costituire centri di aggregazione e di documentazione strumentali alle finalità di cui sopra.

Rete scolastica

Interagisce con le altre reti:

- **Cittadinanza:** cultura delle regole e della condivisione
- **Salute:** benessere dello studente nella scuola e nella società
- **Educazione fisica:** benessere dello studente attraverso le scienze motorie e sport come condivisione di regole
- **Art.9:** disagio come causa dell'insuccesso scolastico per
 - Situazioni socio-economiche
 - Integrazione stranieri

Rete per la prevenzione del disagio socio-relazionale e ambientale: la persona al centro dell'azione

Rete scolastica

Polo: punto di riferimento sul territorio

- DIREZIONE GENERALE REGIONALE
- I.I.S. “MARCONI” DI TORTONA (AL)
- I.I.S. “ALFIERI” DI ASTI
- L.S. “AVOGADRO” DI BIELLA
- I.I.S. “DENINA” DI SALUZZO (CN)
- S.M. “CASSANO” DI TRECATE (NO)
- L.S. “CATTANEO” DI TORINO
- D.D. IV CIRCOLO DI NICHELINO (TO)
- S.M. “ALFIERI” DI CARIGNANO (TO)
- D.D. CARIGNANO (TO)
- L.S. “SPEZIA” DI DOMODOSSOLA (VB)
- I.C. DI ARBORIO (VC)